



#liberidinsegnare #liberidimparare

Venerdì 24 maggio dalle 15,30 alle 18

davanti all'UST del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca Via Pascoli, Massa

In contemporanea con Palermo e con iniziative analoghe che si svolgeranno in tutta Italia

La libertà di insegnamento è un bene fondamentale e indispensabile in ogni società democratica. È una prerogativa che la nostra Costituzione affida alle scuole e ai docenti.

Spirito critico, capacità di analisi e di lettura dei fatti del mondo, sono gli obiettivi che gli studenti dovrebbero **raggiungere** nel loro percorso di studi **per l'esercizio di una cittadinanza attiva**.

Per

- garantire il pluralismo,
- difendere le prerogative professionali,
- tutelare libertà fondamentali **che attengono** alla nostra democrazia costituzionale,
- rivendicare l'istituzione di un organismo indipendente con il compito di valutare il corretto esercizio della libertà di insegnamento e di tutelare l'autonomia professionale individuale e collegiale
- affermare i valori che devono essere gelosamente custoditi e difesi dalla **nostra Scuola in tutto il Paese**

I fatti che riguardano la professoressa Dell'Aria **sono il sintomo di una pericolosa tendenza della politica a invadere e condizionare gli spazi in cui si esercitano l'azione didattica e l'autonomia delle istituzioni scolastiche**. Una tendenza che potrebbe facilmente accentuarsi nella prospettiva, da combattere e respingere nettamente, di un governo del sistema scolastico non più unitario e nazionale ma affidato alla competenza delle singole regioni. **Invitiamo tutto il personale docente, ATA e dirigente, le RSU a farsi parte attiva per far crescere su tutto ciò il livello complessivo di attenzione e di consapevolezza**, promuovendo momenti di discussione da portare a sintesi in documenti che potranno essere inviati alle strutture nazionali perché ne favoriscano la circolazione anche nell'ambito delle iniziative assunte a livello nazionale.

In tutte le iniziative attivate proseguirà la raccolta di adesioni all'appello **“contro la regionalizzazione del sistema di istruzione”**; ricordiamo che la sottoscrizione dell'appello può

essere fatta anche on line al seguendo indirizzo: <https://goo.gl/forms/anOr0fhibkHXFWDK2>